



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. CC / 21 / 2024

Data 22/04/2024

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PRIMA REVISIONE. ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.3 AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore 14:00 , nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avvisi scritti tramite posta elettronica certificata e recapitati a norma di Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito, in **SESSIONE STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA** resa **PUBBLICA** attraverso la **trasmissione in streaming**, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

| Cognome e Nome | Presente | Cognome e Nome | Presente |
|---------------------------|----------|--------------------------------|----------|
| GIACONE CARLO | Sì | COLOMBO VLADIMIRO LORENZO | Sì |
| CALVO VINCENZA | Giust. | MURDOCCA WALTER | Giust. |
| GUGLIELMINO PAOLO | Sì | CASILE CARMELA | Sì |
| MORISCIANO MAURO | Sì | CASTAGNOLI PAOLA | Sì |
| VERSINO LUCA | Giust. | PORTIGLIATTI BARBOS ALBERTO | Sì |
| VERCELLI RAFFAELLA MARIA | Sì | RUFFINO DANIELA | Sì |
| FRAGOMELI ERIKA | Sì | GROSSI ANTONELLA IN PALLARD | Sì |
| NEIROTTI ERMANNO GIUSEPPE | Sì | BECCARIA VILMA | Sì |
| GERVASI FRANCESCO | Giust. | | |
| | | Totale Presenti | 13 |
| | | Totale Assenti: | 4 |

Sono altresì presenti i seguenti assessori comunali:

| Cognome e Nome | Presente | Cognome e Nome | Presente |
|-----------------|----------|--------------------------------|----------|
| BARONE MARILENA | Sì | OLOCCO STEFANO | Giust. |
| CATALDO ANNA | Sì | ZURZOLO IMMACOLATA CONCETTA | Giust. |
| FAVARON EDOARDO | Sì | | |

Le presenze rilevate si riferiscono all'orario di apertura del Consiglio.

Assume la presidenza il **Vice Presidente Cons. GROSSI ANTONELLA**

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. GERBINO LUCA.

Il Vice Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e eventualmente deliberare ai sensi del D.lgs. 267/00 sull'argomento sopraindicato.

Alle ore 14,32 si allontanano dall'aula i Conss: Morisciano, Neirotti, Portigliatti Barbos. Sono presenti n. 10 Consiglieri Comunali

Ore 14,33: la Vice Presidente Cons. Grossi, assunta la presidenza, passa alla trattazione del punto n. 3 iscritto all' O.d.G. della seduta avente per oggetto: "PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PRIMA REVISIONE VIGENTE. ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.3 AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS".

La Vice Presidente Cons. Grossi cede la parola al **Cons. Guglielmino** che relaziona sulla proposta e sulla documentazione in oggetto.

Illustra gli interventi che sono stati realizzati in maggioranza, grazie alle segnalazioni di cittadini pervenute a seguito di avviso pubblico.

Fa presente che alcune riguardano correzioni di errori materiali riscontrate dalle richieste pervenute all'Ufficio Tecnico.

Illustra inoltre i principali punti di seguito descritti:

l'ampliamento delle aree di nuovo impianto per le quali erano già state richieste le modifiche di capacità insediativa esaurita;

la riclassificazione dei fabbricati di pertinenza agricoli, in aree residenziali consolidate, che sono quelle che in epoche passate non erano mai state oggetto di segnalazioni dei fabbricati che si trovavano in aree agricole, perché costruiti fuori dal concentrico e non catalogati come capacità insediativa;

il riordino e la classificazione delle aree produttive commerciali e terziario;

la modifica del sistema dei servizi pubblici e privati;

lo spostamento di alcuni parcheggi in zone decentrate o del verde pubblico;

l'inserimento di nuovi parchi pubblici in zone più centrali.

Fa inoltre presente che la variante prevede la riclassificazione di aree residenziali produttive di completamento di espansione a consolidate zone agricole e che vi sono state richieste di interessati di modifica da capacità insediativa edificabile a non più edificabile, per motivi personali.

Interviene **la Vice Presidente Cons. Grossi** informando che il 15 aprile si è riunita anche la III Commissione Consiliare Programmazione Territoriale Ambiente e Opere Pubbliche, la quale ha dato, all'unanimità, il parere favorevole su questo punto all'ordine del giorno; propone quindi di passare alla fase delle domande di chiarimenti, che risultano integralmente dalla registrazione audio/video consultabile sul Sito Istituzionale della Città di Giaveno.

La **Cons. Beccaria** richiede chiarimento sul consumo del suolo.

Risponde il **Cons. Guglielmino** specificando che è in negativo.

Interviene **la Cons. Beccaria** chiedendo a quanto corrisponde il consumo del suolo di questa variante.

Alle ore 14,49 si allontana il Cons. Colombo. Sono presenti n. 9 Consiglieri Comunali

Risponde il **Cons. Guglielmino** il quale specifica che il consumo del suolo su tutto il territorio comunale è in riduzione e per conoscere a quanti metri quadrati corrispondono i nuovi insediamenti, bisogna calcolarli verificandoli sulle schede perché in urbanistica si parla di abitanti insediabili e non di metri quadrati. Aggiunge che i Piani Regolatori funzionano per abitanti insediabili e quindi ogni area ha i suoi parametri. Chiede alla **Cons. Beccaria** se richiede un conteggio di quanti sono, precisando che, rispetto alle schede, basta conteggiare le prime otto, perché in tutte le altre, sulle quali si passa da terziario commerciale, non c'è consumo del suolo perché è rimasto invariato. Nel calcolo del consumo del suolo ci sarebbero anche i parcheggi, ma

anche quelli si può dire che sono rimasti invariati; conclude dichiarando di non avere il dato in questo momento ma che si può fare la somma solo delle otto schede.

La Vice Presidente Cons. Grossi chiede se ci sono altre domande di chiarimenti.

La **Cons. Casile** chiede se vi è una descrizione di quali sono le aree che cambiano classificazione urbanistica, almeno delle più grosse, ad esempio di quelle che passano da produttive a commerciali oppure da agricole diventano residenziali, per avere un'idea anche per chi ascolta. Ringrazia.

Risponde il **Cons. Guglielmino** specificando che sono passate da agricole a edificabili le prime otto schede dalla A1 alla A8; ne dà lettura e spiegazione generale elencando alcune Vie. Fornisce una spiegazione generale su interventi, stralci, modifiche viabilità.

Alle ore 14,53 rientra il Cons. Colombo. Sono **presenti n.10** Consiglieri Comunali.

Alle ore 15,02 entra in aula il Cons. Versino. Sono **presenti n. 11** Consiglieri Comunali.

Interviene la **Vice Presidente del Consiglio Cons. Grossi** ricordando che, in attuazione del comma 1 dell'articolo 78 del decreto legislativo 267 del 2000, non sono presenti in aula in tutti i Consigli e non partecipano ovviamente alla discussione i Consiglieri che sono interessati.

La **Cons. Ruffino** richiede chiarimento sull'ammontare degli oneri di urbanizzazione nel 2023. Richiede inoltre di sapere quanti hanno richiesto di togliere l'edificabilità su alcuni terreni dove pagavano IMU. Dichiaro di essere d'accordo sulla modifica che è stata fatta alla viabilità. E aggiunge di essersi accorti dell'attenzione dedicata alle aree produttive o industriali, ritenendolo importante per agevolare i posti di lavoro.

Risponde il **Cons. Guglielmino** segnalando che sono 11.500 mq interessati a nuovi insediamenti da agricoli ad edificabili. Mentre quelli da edificabili ad agricoli sono almeno cinque volte tanto o sei, comunque molti di più.

La Cons. Beccaria richiede chiarimenti su ampliamento di strade che sono state stralciate.

Risponde il **Cons. Guglielmino** precisando che non si tratta di ampliamenti di strade ma che vi erano alcune strade in progetto che collegavano le due già esistenti e si doveva costruire un ponte che interessava aree agricole; si è però ritenuto inopportuno realizzarle perché creavano dei vincoli a chi aveva terreni anche solo in adiacenza alla viabilità.

La Vice Presidente Cons. Grossi passa alla fase degli interventi, il cui testo integrale risulta dalla registrazione audio/video consultabile sul Sito Istituzionale della Città di Giaveno.

Interviene **la Cons. Beccaria** la quale ringrazia il Cons. Guglielmino, ma ritiene che alcune questioni dovevano essere portate in Consiglio Comunale o almeno in discussione in Conferenza dei Capigruppo. Ritiene di non esprimersi proprio perché la scelta non è stata condivisa e dichiara di volersi allontanare dall'aula.

Alle ore 15,26 la Cons. Beccaria lascia l'aula. Sono **presenti n. 10** Consiglieri Comunali.

Interviene nuovamente il **Cons. Guglielmino** e, volendo concludere sul discorso della Cons. Beccaria, precisa che gli stralci sono stati apportati perché i proprietari hanno richiesto e oltretutto vi erano anche tante nuove richieste di insediamento; rileva anche le difficoltà di carattere economico di chi vuole edificare e deve acquistare da altri che, ovviamente richiedono prezzi notevoli, essendo il mercato fermo da parecchi anni. Aggiunge che le variazioni, sia di stralcio che di inserimento, sono state fatte tutte a seguito di richieste dei privati, nessuna d'ufficio né da parte dell'amministrazione e che sono state curate dai tecnici di fiducia. L'unica indicazione per gli Uffici riguardava, nei limiti del possibile e nel rispetto delle norme di legge, la soddisfazione delle richieste del maggior numero di persone.

Alle ore 15,27 entra in aula l'Ass.re **ZURZOLO Immacolata Concetta**.

La Vice Presidente Cons. Grossi non essendoci altri interventi passa alla fase delle dichiarazioni di voto dei Consiglieri Comunali, che risultano integralmente dalla registrazione audio/video consultabile sul Sito Istituzionale della Città di Giaveno.

Cons. Casile - FAVOREVOLE - fa presente che è importante la riduzione del suolo pubblico e ringrazia il Cons. Guglielmino;

Cons. Castagnoli – FAVOREVOLE - ringrazia il Cons. Guglielmino, segnala che in Commissione è stato spiegato e precisa che le Commissioni sono votate;

Sindaco Giacone – FAVOREVOLE - interviene su dichiarazione della Cons. Beccaria rilevando una non coerenza, dichiarandosi da un lato contraria alla cementificazione e, dall'altro, infastidita perché i terreni edificabili vengono stralciati. Dichiaro inoltre di non comprendere se è anche contro l'agricoltura, rilevando che sono state tolte strade inutili, strade che non avrebbero risolto nessun tipo di problema a livello di viabilità, sarebbero andate a modificare e a portare danni a quella che è ancora una delle realtà su cui Giaveno sta puntando, quella dell'agricoltura, perché andare a tagliare un terreno agricolo dove viene seminato del granoturco da una strada inutile sarebbe stato anche quello un grave danno; e ringrazia per la spiegazione il Consigliere Guglielmino. Sulla dichiarazione di voto dichiara di essere orgoglioso, a nome dell'Amministrazione, di questa variante di Piano Regolatore, unica variazione fatta in 10 anni di mandato da Sindaco e da questa amministrazione, una variazione che, a differenza di altre amministrazioni, oltretutto è correttiva e non speculativa. Ringrazia l'ufficio tecnico, l'Architetto Bonifetto professionista che da anni collabora con l'ufficio tecnico comunale dell'urbanistica, ringrazia il Capo Area Paolo Caligaris, l'Arch. Perino Tiziana e tutti gli altri componenti dell'ufficio. Ringrazia ancora il Cons. Paolo Guglielmino che ha delegato all'Urbanistica che ha fatto un grande lavoro ma ha messo anche a disposizione la sua importante esperienza. Conclude dichiarando voto FAVOREVOLE. Grazie.

Vice Presidente Cons. Grossi - FAVOREVOLE – dichiara che il suo Gruppo Consiliare non può che essere favorevole a questa variazione. Lei crede che i tecnici abbiano lavorato in modo decisamente approfondito ma soprattutto sono stati tra virgolette "accontentati" tutti i cittadini che ne hanno fatto richiesta; quindi gli stralci, come ha spiegato giustamente il Cons. Paolo Guglielmino, sono stati tutti attinenti a richieste fatte dai cittadini.

A seguire

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 – favorevole;

Visto il parere contabile espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 – favorevole;

Visto il Verbale della III^a Commissione Consiliare Programmazione Territoriale, Ambiente e Opere Pubbliche del 16/04/2024 – favorevole;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 all'art. 42 circa le competenze del Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti

- Astenuti n. /
- Favorevoli n. 10 (Sindaco Giacone, Conss: Fragomeli, Vercelli, Guglielmino, Versino, Colombo, Ruffino, Casile, Grossi, Castagnoli)

- Contrari n. /

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: **"PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PRIMA REVISIONE VIGENTE. ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.3 AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS"**

La Vice Presidente Cons. Grossi cede la parola al **Vice Segretario Comunale Dott. Gerbino Luca** per dare lettura dell'esito della votazione.

La deliberazione viene approvata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE **CONSIGLIO COMUNALE**
NUM. 17 DEL 2024

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PRIMA REVISIONE.
ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.3 AI
SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. CON
CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS.

Su proposta del Sindaco Carlo Giacone.

Premesso che:

In data 28-11-2011 con D.G.R. n. 28 - 2935 veniva approvata la prima revisione al PRGC, redatta tra l'altro per adeguare le previsioni viarie ed insediative dello strumento urbanistico generale vigente al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) anche a seguito degli eventi alluvionali del 1994 e 2000 ed alle indicazioni del P.A.I., ed al Nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui alla L.R. 8/7/1999 n. 19.

Tale prima revisione, approvata ai sensi del 1° comma, avendo previsto la capacità insediativa del Piano per il prossimo decennio, è a tutti gli effetti da considerarsi come nuovo P.R.G.C.

Ne consegue che le modifiche ex 8° comma (ora 12°) e le varianti parziali ex 7° comma art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., di seguito redatte, fanno riferimento alla Prima revisione, in merito alla tipologia di variante e verifica dei parametri ai sensi dell'art.17, rispettivamente al 5° ed al 12° comma della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013.

In data 20.12.2012 con delibera C.C. n.55 veniva approvata la MODIFICA n.1 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere alcuni errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate tra i disposti normativi generali, la cartografia, e i disposti specifici enunciati su ogni singola scheda, riscontrati durante la gestione del piano.

In data 16.03.2015 con delibera C.C. n.13 veniva approvata la MODIFICA n.2 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere alcuni errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate tra i disposti normativi generali, la cartografia, e i disposti specifici enunciati su ogni singola scheda, riscontrati durante la gestione del piano.

In data 13.07.2016 con delibera C.C. n.38 veniva approvata la MODIFICA n.3 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere ulteriori errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate durante la gestione del piano

Con delibera C.C. n°5 del 07/02/2018 I.E. veniva approvata la Variante parziale n.1 ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. al vigente Piano Regolatore Generale Comunale Prima Revisione, redatta al fine di adeguare il vigente P.R.G.C. della Città di Giaveno ai Criteri commerciali adottati definitivamente con delibera di C.C. n. 55 del 27.10.2016.

In data 15.06.2020 con delibera C.C. n.18 veniva approvata la MODIFICA n.4 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere ulteriori errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate durante la gestione del piano.

In data 28/12/2020 con delibera C.C. n.67 veniva approvata la MODIFICA n.5 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere un errore materiale sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate durante la gestione del piano

Con delibera C.C. n°18 del 30/04/2021 veniva approvata la Variante parziale n.2 ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. al vigente Piano Regolatore Generale Comunale Prima Revisione, redatta al fine del recepimento di una serie di istanze diversamente distribuite all'interno del territorio comunale, considerate di pubblico interesse in quanto espressione delle molteplici esigenze di tipo insediativo e di sviluppo economico provenienti dalla popolazione insediata, nonché coerenti con l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, rientranti nell'ordinaria attività di pianificazione e gestione urbanistica a livello locale. In particolare, la Variante parziale n.2 prevede di dare soluzioni a quelle esigenze di carattere puntuale e di tessuto che periodicamente emergono durante la gestione del Piano nel processo di recupero del patrimonio edilizio esistente, con particolare riguardo per il tessuto dei Centri storici e delle borgate e in merito al riordino, riqualificazione e migliore utilizzo di quello consolidato e di completamento.

In data 16/12/2021 con deliberazione C.C. n.70 veniva approvata la MODIFICA n.6 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, comma 12, lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere un errore materiale sulle Norme di Attuazione all'art.100.4 relativo all'area N2.2.2.

In data 16/12/2021 con delibera C.C. n.11 veniva approvata la MODIFICA n.7 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, comma 12, lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere errori materiali sulle Norme di Attuazione all'art.92.21 relativo all'area Tc 2.34.3 e art. 104, area ITT 1.15.2, e di conseguenza sulla tavola P2g.

In data 17/10/2022 con delibera C.C. n.54 veniva approvata la MODIFICA n.8 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, comma 12, lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere due refusi sulle schede normative riguardanti rispettivamente la superficie territoriale dell'area "n 7a.10.2" (Art. 89.53 delle N.d'A.) e la SUL dell'area ac 2.35 (Art. 88.13bis) ed un errore cartografico sulle tavole di piano P3.7a.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n°36 del 12/04/2022, in previsione di nuove varianti al vigente Piano Regolatore Comunale, l'A.C. ha deciso, attraverso un coinvolgimento della cittadinanza e relativi operatori economici, di avviare un processo partecipato, per soddisfare un equilibrato fabbisogno derivato, in parte dalla necessità di recepire i dispositivi di nuove e sopravvenute normative ed indirizzi di rango superiore e in parte dal mutato quadro socioeconomico territoriale.

Al fine di favorire la partecipazione e la concertazione con la cittadinanza nella formazione degli strumenti urbanistici generali, è stata avviata un'indagine conoscitiva mediante un avviso pubblico volto ad acquisire proposte dalla cittadinanza, con natura partecipativa e orientativa per la fase propedeutica di formazione della futura variante di PRGC.

Tale indagine, conseguente ad avviso pubblico aperto nel periodo compreso tra il 15/05/2022 ed il 31/12/2023 (termine ultimo per la predisposizione degli atti di variante al PRGC), ha portato alla presentazione di complessive 142 proposte.

Preso atto che la presente Variante Parziale n°3 provvede a dare soluzioni a quelle esigenze di carattere puntuale e di tessuto che sono emerse dall'analisi delle proposte pervenute nei limiti di compatibilità agli obiettivi strategici assegnati oltre a dare seguito alle segnalazioni d'ufficio derivanti dalla operatività di attuazione del PRGC .

I contenuti e le caratteristiche delle modifiche e integrazioni puntuali apportate con la Variante n.3 sono rappresentate in apposite schede che contengono le modifiche cartografiche e normative, riportate sulla Relazione allegata alla presente quale parte sostanziale.

In sintesi, si riportano le tabelle delle modifiche apportate:

A) LOTTI DI COMPLETAMENTO IN AREE URBANIZZATE RESIDENZIALI

| N. | Oggetto della modifica |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A 1 | Via Colle del Vento 43 interno: individuazione di nuovo ambito di completamento (ac 7a.6) all'interno di lotto ineditato intercluso in area residenziale con immobili consolidati a capacità insediativa esaurita (m 7a.6) (Rich. 36) |
| A 2 | Via Torino - via F.Ili Piol: riclassificazione di lotto intercluso da area con immobili consolidati a capacità insediativa esaurita (m 8.12.1) a lotto di completamento residenziale (n) (Rich. 48) |
| A 3 | Via Romarolo 41: riclassificazione di lotto intercluso da area con immobili consolidati a capacità insediativa esaurita (m 2.20) a lotto di completamento residenziale (ac) (Rich. 48) |
| A 4 | Via Nurivalle: Inserimento di nuovo ambito di completamento residenziale (ac) retrostante all'area di completamento residenziale in corso di attuazione n7a.13 (Rich. 101) |
| A 5 | Via Romarolo 13: riclassificazione di lotto intercluso da area con immobili consolidati a capacità insediativa esaurita (m 2.21) a lotto di completamento residenziale (ac) (Rich. 72) |

| | |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A 6 | Borgata Tonni: Riclassificazione di lotto posto ai margini della borgata da agricolo indifferenziato (AI) ad area di completamento residenziale (n) (Rich. 42). |
| A 7 | Borgata Giue': riclassificazione di lotto marginale agricolo (AI) ad ambito di completamento residenziale (ac) (Rich. 41) |
| A 8 | Via Villanova: riclassificazione di lotto marginale da agricolo (AI) ad ambito di completamento residenziale (ac) (Rich. 132) |

B) AMPLIAMENTO DI AREE DI NUOVO IMPIANTO/COMPLETAMENTO RESIDENZIALE GIA' PREVISTE DAL PRGC VIGENTE E/O INCREMENTO DELLA LORO CAPACITA' INSEDIATIVA

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| B1 | Via Monsignor Carlo Re: presa d'atto della reale superficie territoriale ed aumento della superficie utile realizzabile nell'area di nuovo impianto residenziale N 3.8.1 (Rich. 90) |
| B2 | Borgata Cà di Perolosa: Via Croia interno 16: aumento di SUL sugli immobili da sottoporre a ristrutturazione edilizia r 8.14 ed ampliamento del lotto di pertinenza (Rich. 26) |
| B3 | Via Tortorello: Ampliamento della superficie territoriale dell'area di completamento residenziale n 5b 10 (Rich. 34/40) |
| B4 | Borgata Villanova, via Rosta. Ampliamento della superficie territoriale dell' area di nuovo impianto residenziale N 5b. 12 (Rich. 44) |
| B5 | Borgata Tonni. Aumento dell'indice territoriale sull'area di completamento residenziale n 8.17.1 e modifica della sigla del parcheggio in dismissione da p 8.17.3 a p 8 17.1, oltre che adeguamento delle sigle dei parcheggi delle aree limitrofe (Rich. 67) |
| B6 | Via Villanova: Suddivisione in due distinti strumenti attuativi (N 5b.18 - n 5b.18) dell'area residenziale di nuovo impianto N 5b.18, senza modifica della superficie territoriale complessiva ma con aumento della capacità insediativa totale (Rich. 79/81/91) |

C) RICLASSIFICAZIONE DI FABBRICATI DA IMMOBILI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA OD AGRICOLI AD IMMOBILI DA SOTTOPORRE A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| C1 | Via Tortorello: Riclassificazione di porzione del lotto da area a capacità insediativa esaurita (m.5b.13) ad immobili da sottoporre a ristrutturaz. edilizia (r 5b.13). (Rich. 94) |
| C2 | Via Coste 58: possibilità di realizzare sull'edificio esistente sul lotto (porzione dell'area a capacità insediativa esaurita m 5b.12) un lieve incremento della SUL non costituente aumento della capacità insediativa (Rich. 14) |
| C3 | Via Caduti sul lavoro: Riclassificazione di lotto con entrostante fabbricato rurale da area agricola indifferenziata (AI) ad Immobili da sottoporre a ristrutturazione edilizia (r 2.39) con recupero a fini residenziali del fabbricato accessorio esistente (Rich. 84) |
| C4 | Via S. Ambrogio: possibilità di realizzare sull'edificio esistente sul lotto (porzione dell'area a capacità insediativa esaurita (m 8.2.2) un lieve incremento della SUL non costituente aumento della capacità insediativa (Rich. 135) |

D) RICLASSIFICAZIONE DI FABBRICATI E LOTTI DI PERTINENZA AGRICOLI IN AREE RESIDENZIALI CONSOLIDATE

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| D1 | Case Croia: Riclassificazione, per cessata attività, di ex fabbricato rurale e sue pertinenze da area agricola indifferenziata (AI) ad area residenziale a capacità insediativa esaurita (m |
| D2 | Borgata Levra Sotto: Riclassificazione, per cessata attività, di ex fabbricato rurale e sue pertinenze da azienda agricola in attività (IA 8.19.2) ad area residenziale a capacità insediativa esaurita (m 8.19.2) (Rich. 39/45) |
| D3 | Via Caduti sul lavoro: Riclassificazione di lotto con entrostante fabbricato rurale da area agricola indifferenziata (AI) a lotto residenziale a capacità insediativa esaurita (m 2.39) (Rich. 130) |
| D4 | Borgata Ciausi: Riclassificazione per cessata attività, ad Aree con immobili consolidati a capacità insediativa esaurita (m), di ex fabbricato rurale e sue pertinenze (Rich. 102) |
| D5 | Via Villanova: riclassificazione, per cessata attività, di porzione di fabbricato rurale e sue pertinenze da AD (aree passibili di recupero differito) ad Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (m) - ed Insedimenti agricoli in attività (IA) (Rich. 109/112) |
| D6 | Via Valgioie 16: Riclassificazione, per cessata attività, di porzione di fabbricati rurali e di pertinenze da AD (aree passibili di recupero differito) ad Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (m) (Rich. 138) |
| D7 | Borgata Tetti Via 5: Riclassificazione, di fabbricati rurali e pertinenze da AI - Azienda agricola in attività - ad Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (m) - (Rich. 98) |

E) RIORDINO E RICLASSIFICAZIONE DI AREE PRODUTTIVE – COMMERCIALI – TERZIARIE

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| E1 | Via Colpastore: Riclassificazione di porzione dell'area ad Insedimenti con impianti produttivi esistenti e confermati (Im) - Im 2.34.3 da area a destinazione produttiva ad area a destinazione terziaria e commerciale (Tc) (Rich. 57) |
| E2 | Via Avigliana/ Via Maurizio Guglielmino: Riclassificazione dell'area ad Insedimenti con impianti produttivi esistenti e confermati (Im) - Im 1.9 da area a destinazione produttiva ad area a destinazione terziaria e commerciale (Tc) (Rich. 87) |
| E3 | Via Torino: Area ad Insedimenti con impianti produttivi esistenti e confermati (Im) - Im 8.11.1: riconoscimento della destinazione residenziale secondaria presente nell'edificio principale sito nell'area. (Rich. 28) |
| E4 | Via Colle del Vento - via Nurivalle: accorpamento dell'area ad insediamenti con impianti produttivi esistenti e confermati (Im) - Im 7a.10 con la limitrofa area produttiva di riordino e trasformazione IR 7a.10 (Rich. 128) |
| E5 | Via Giuoco dell'Archibugio: riclassificazione dell'area Tc 1.2 da area con destinazione Terziario commerciale (Tc) ad Ambiti di ristrutturazione urbanistica (R) con destinazione residenziale (Rich. 105) |
| E6 | Strada San Giovanni: riclassificazione dell'area con destinazione Terziario commerciale (Tc) - Tc 3.7 a area ad insediamenti con impianti produttivi esistenti e confermati (Im) (Rich. 131) |
| E7 | Via Caduti sul lavoro: Insedimenti con impianti produttivi esistenti e confermati (Im) - Caso specifico in area Im DP 4.1 (Rich. 126) |

F) SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| F1 | Borgata Mollar dei Franchi: Riperimetrazione dell'area a servizi di interesse collettivo (C) ad area residenziale a capacità insediativa esaurita (m NM 9.4.2), in quanto erroneamente riportata sul PRGC vigente anche a seguito di parziale alienazione da parte della |
| F2 | Via XXV Aprile ang. Via Canonico Pio Rolla: riclassificazione ad area residenziale a capacità insediativa esaurita (m 2.21) del parcheggio p.2.21.2 la cui realizzazione non è più funzionale agli obiettivi dell'Amministrazione (Rich. 69) |
| F3 | Borgata Villanova: riclassificazione da Aree per spazi pubblici a parco, gioco e sport (V, v) ad area agricola indifferenziata dell'area V 5b.17 la cui realizzazione non è più funzionale agli |
| F4 | Alpe Colombino; riclassificazione di porzione dell'area GV 10.15 - Parchi pubblici urbani e comprensoriali (GV) ad "Aree con immobili consolidati a capacità insediativa esaurita" (m) per presa d'atto di edificio esistente (Rich. 80) |
| F5 | Via Sacra di S. Michele/Via Grisola: riclassificazione da servizi sportivi ad area agricola indifferenziata di porzione dell'area v5a.1 (Rich. 108/113) |
| F6 | Borgata Balangero: riclassificazione dell'area p Nm 77.2 da parcheggio pubblico ad area residenziale della borgata - m NM 77 (Rich. 93) |
| F7 | Via San Francesco d'Assisi - vicolo Pacchiotti: riclassificazione di porzione dell'area S C13.2 da Aree ed immobili riservati all'istruzione primaria (S,s) ad area residenziale della borgata - m C 13.2 (Rich. 136) |
| F8 | Individuazione di nuova area per attività ricreative (Ts) lungo il Sangone nei pressi della borgata Cascinassa (Rich. 55) |
| F9 | Borgata Sala - via San Francesco d'Assisi: presa d'atto della riclassificazione dell'area v 5a.9.2 da verde pubblico a parcheggio, e della riclassificazione dell'area v 5a.9.1 da verde pubblico a servizi scolastici, approvata con DCC 71 del 6/12/2021 (UTC) |
| F10 | Modifica della tipologia dei servizi prevista all' interno dell'area di Ristrutturazione urbanistica di proprietà comunale posta tra la via Frossasco e la via Bardonecchia Area R 2.7 (UTC) |
| F11 | Borgata Pomeri: Riclassificazione di lotto da aree di contesto ambientale a area residenziale a capacità insediativa esaurita - da parcheggio a Nuclei Montani (Rich. 77/78) |
| F12 | Riclassificazione di aree a verde attrezzato da pertinenze private ad aree a verde pubblico V 2.20.1 - V 2.20.2 (UTC) |

G) RICLASSIFICAZIONE DA AREE RESIDENZIALI O PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO OD ESPANSIONE AD AREE RESIDENZIALI CONSOLIDATE OD AGRICOLE

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| G1 | Via Monsignor Carlo Bovero: riclassificazione dell'ambito di completamento ac 6.11 ad area residenziale consolidata m 6.11 (Rich. 2) |
| G2 | Via Monsignor Carlo Bovero interno: riclassificazione di parte dell'ambito di completamento ac 6.9.2 ad area agricola indifferenziata (AI) (Rich.3) |
| G3 | Borgata Roccette: riclassificazione dell'ambito di completamento ac 6.9.2 ad area residenziale a capacità insediativa esaurita (m) (Rich. 18) |
| G4 | Via Canonico Pio Rolla: riclassificazione dell'area residenziale di nuovo impianto N8.18.1 parte ad agricola indifferenziata (AI) e parte ad aree agricole a campi chiusi (Acc) (Rich. 16) |
| G5 | Via Canonico Pio Rolla: riclassificazione dell'area residenziale di nuovo impianto N8.18.2 ad area agricola indifferenziata (AI) (Rich. 15/21) |
| G6 | Via San Luigi n. 46: riclassificazione dell'ambito di completamento ac 8.7.1 ad area residenziale a capacità insediativa esaurita (m) (Rich. 115) |

| | |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| G7 | Via Beale - Via dei Sabbioni: riclassificazione di parte dell'area residenziale di nuovo impianto N2.23 parte ad area agricola indifferenziata (AI) e parte ad aree agricole a campi chiusi (Acc) (Rich. 35/51) |
| G8 | Via Dionigi Bramante: stralcio di porzione dell'area N.2.13 e riclassificazione ad area residenziale a capacità insediativa esaurita (m) (Rich. 73) |
| G9 | Borgata Colpastore - via Torino interno: riclassificazione di porzione dell'area residenziale di nuovo impianto N2.34 ad area a verde pubblico posta fuori dal SUE (Rich. 97/99) |
| G10 | Via Caduti sul Lavoro: riclassificazione parte ad area agricola indifferenziata (AI) e parte ad Insediamenti con impianti produttivi esistenti e confermati (Im) dell'area a destinazione produttiva di nuovo impianto In DP4.1.5 su cui non si prevede più tale utilizzo (Rich. 8) |
| G11 | Borgata Pontepietra - via Sergio De Vitis: riclassificazione dell'ambito di completamento ac 7b 3.1 ad Aree residenziali a capacità insediativa esaurita (m) (UTC da anno 2020) |

H) MODIFICHE ALLA VIABILITA' DI PROGETTO

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| H1 | Eliminazione della previsione di inserimento di una rotonda tra la via Selvaggio, la via Ollasio e la via Suor Versino (UTC) |
| H2 | Eliminazione della previsione di nuovo tratto stradale a collegamento tra la via Caduti sul lavoro e la via Villa (Rich. 60) |
| H3 | Eliminazione della previsione di nuovo tratto stradale a collegamento tra la nuova viabilità tra via Martiri della libertà e via Tortorello e via Sacra di San Michele (UTC) |
| H4 | Eliminazione della previsione di nuovo tratto stradale a collegamento tra la via Luigi Einaudi e la via Tortorello (UTC) |
| H5 | Aggiornamento sulle tavole di Piano dei percorsi pedonali e ciclabili esistenti ed in progetto a seguito dell'approvazione del Piano Urbano del Traffico (UTC) |
| H6 | Eliminazione della previsione di inserimento di una rotonda tra la via Selvaggio e la via Villanova (UTC) |
| H7 | Borgata Cascinetta: eliminazione della previsione di inserimento di una rotonda tra la via Selvaggio e la via Trasaghis (UTC) |
| H8 | Eliminazione della previsione di nuovo tratto stradale a collegamento tra la via Villa e la via |

I) INTERVENTI DIVERSI E MINORI

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I1 | Via San Michele 99: riclassificazione ad area esaurita con destinazione residenziale (m 2.32) dell'area per insediamenti con impianti produttivi esistenti e confermati Im 2.32, non più adibita a tale destinazione (Rich. 6) |
| I2 | Via San Francesco d'Assisi: presa d'atto della reale estensione dell'area con immobili consolidati con destinazione residenziale a capacità insediativa esaurita (m) (Rich. 63) |
| I3 | B.ta Brossa Colpastore. Riclassificazione dell'ambito di completamento residenziale ac 8.9.1 ad immobili da sottoporre a ristrutturazione edilizia r 8.9.1 inglobando la limitrofa area residenziale a capacità insediativa esaurita (m 8.9. 1 parte), e permettendo l'ampliamento del fabbricato residenziale esistente (Rich. 96) |
| I4 | Case Croia: estensione dell'area di completamento residenziale n 8.15.1 senza aumento della capacità insediativa prevista dal PRGC vigente(Rich. 116) |
| I5 | Località San Luigi. Riclassificazione da Agricola a campi aperti (Aca) ad agricola indifferenziata (AI) dell'area di pertinenza dell'insediamento rurale IA 8.2 (Rich. 70) |
| I6 | Via Canonico Pio Rolla 12 - 14. Presa d'atto dell'apposizione di vincolo ministeriale di tutela culturale sulla "Villa Taverna", oggi individuata ai sensi della L.R. 35/95 (Censimento Guarini) (UTC) |
| I7 | Località Ronchi della Buffa: Riclassificazione di area da agricola di ambito fluviale (AF) ad area agricola indifferenziata (AI) (Rich. 133) |

L) CORREZIONE ERRORI MATERIALI

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| L1 | Borgata Brossa - Via Tre Confini: riclassificazione di lotto erroneamente individuato come residenziale a capacità insediativa esaurita (m) ad insediamento agricolo in attività (IA) (Rich. 1) |
| L2 | Borgata Selvaggi Rio: correzione di errore materiale con riconoscimento di area oggi classificata erroneamente agricola indifferenziata, a cortile di pertinenza del fabbricato di via Selvaggio Rio 98 (Rich. 82) |
| L3 | Tavola P2b - CENTRO: Correzione, con modifica cartografica del retino e della sigla, dell'errata indicazione dell'area perimetrata nel Centro storico del capoluogo, indicata in cartografia come area m 1.5 invece che m C1.5. (UTC) |
| L4 | Corretta indicazione, su tutta la cartografia di PRGC, delle fasce di rispetto dei pozzi, oggi cartograficamente indicate con il simbolo delle fasce di rispetto dei cimiteri (UTC) |
| L5 | Art.99.3 - Area In DP4.1.3: Via Caduti sul lavoro. Correzione di errore materiale relativo alla superficie coperta (Sc) e alla Superficie utile lorda (Sul) massima realizzabile sul lotto (UTC) |

M) MODIFICHE E SPECIFICAZIONI ALLE NORME DI ATTUAZIONE

| N. scheda | Oggetto della modifica |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| M1 | Art. 18 - Standard urbanistici per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - Applicazione - delle N.d'A. Precisazioni relative alla edificabilità delle aree monetizzate (punto 9) (Rich. 120) ed alla possibilità di realizzare recinzioni temporanee sulle aree indicate dal PRGC a servizi, di cui è prevista la futura dismissione o l'esproprio (Rich. 17/24) |
| M2 | Distanze dai confini del lotto. Precisazioni relative alla definizione di lotto di proprietà e lotto d'ambito, e delle relative distanze dai confini da mantenere (Rich. 121) |
| M3 | Via Selvaggio 16: correzione incongruenze normative e di tipo di intervento su fabbricato a destinazione residenziale di proprietà dell' ASL TO 3 (Rich. 124) |
| M4 | Art.108 Aree ed immobili di interesse comune. Integrazione dell'articolo per caso particolare relativo all' area CC 18.2 - Santuario di N.S. di Lourdes (UTC) |
| M5 | Precisazione dell'Art. art. 82 punto 2 - IMMOBILI SOTTOPOSTI A RECUPERO FILOLOGICO (a,b) - delle N.d'A. in adeguamento al DLgs 42/04 e smi |
| M6 | Art.11 - Edifici esistenti con destinazioni d'uso in contrasto con le classi di destinazione previste dal P.R.G.C. - Fabbricati condonati - delle N.d'A - precisazioni, per univoca interpretazione, relativamente a quanto indicato al comma 1 in merito alla superficie relativa alle autorimesse private e revisione del comma 5 relativamente ai fabbricati regolarmente condonati (UTC) |
| M7 | Art.79 - Disciplina del commercio: Correzione di errore materiale relativa alla superficie massima di vendita degli esercizi di vicinato (UTC) |
| M8 | Art.103 - Viabilità veicolare e pedonale urbana ed extraurbana esistente ed in progetto - Integrazione dell'articolo con quanto indicato sulla perimetrazione del centro abitato approvata con DCC n.80 del 27/06/2018 (UTC) |

Considerato che:

- i contenuti delle suddette modifiche al P.R.G.C. sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 4° e 5°, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito l'incarico:

- all'Arch. Enrico Bonifetto di Torino per la redazione della documentazione urbanistica di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla Variante al P.R.G.C.,
- al geologo Giuseppe Genovese per la parte geologica;
- all'ingegner Enrico Natalini per la parte acustica.

Dato atto che nelle i suddetti tecnici incaricati hanno consegnato gli elaborati relativi alla Variante Parziale n.3 che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa – Modifiche cartografiche e normative (pr.9644 del 15/04/2024)
- Relazione di verifica di compatibilità al Piano Paesaggistico Regionale (pr.9644 del 15/04/2024)
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS – modifiche cartografiche e normative (pr.9644 del 15/04/2024)
- Relazione geologico – tecnica (pr.9150 del 09/04/2024)
- Verifica di compatibilità acustica (pr.9679 del 15/04/2024)

Dato atto che:

- la presente Variante Parziale non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015, come risulta dalle verifiche contenute nella relazione allegata;
- il Comune di Giaveno ha adottato il documento RIR con DGR n.28-2935 del 28.11.2011 in occasione dell'approvazione comunale della Revisione Generale e che tale Variante non interessa il suddetto documento;
- le modifiche apportate con la presente Variante Parziale non riguardano beni gravati da usi civici;
- la presente Variante, per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche, confermando le Classi idrogeologiche del territorio comunale individuate con la Prima Revisione approvata con DGR n.28- 2935 del 28/11/2011.
- ai sensi della D.G.R. 12 dicembre 2011 n.4-3084 e s.m.i., punto 4 la variante parziale in progetto non risulta oggetto di procedimento ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., e, pertanto, non è stato necessario acquisire il preventivo parere del Servizio sismico della Regione Piemonte.

Preso atto che la presente Variante, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., è ricondotta come Variante di tipo Parziale, in quanto sono riconoscibili le caratteristiche e i limiti dell'articolo 17 comma 5 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., per le seguenti motivazioni:

- la Variante in questione individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;
- la Variante in questione con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme ai sensi dell'articolo 17 comma 2 L.R. 56/77 e s.m.i. agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- le modifiche proposte soddisfano tutte le seguenti condizioni ai sensi dell'articolo 17 comma 5 L.R. 56/77 e s.m.i.:
 - non modificano l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;
 - non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla suddetta legge;
 - non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G.C. vigente;

- non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C. vigente;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- le modifiche alle previsioni insediative ai sensi dell'articolo 17 comma 6 L.R. 56/77 e s.m.i. interessano aree interne o contigue a nuclei edificati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali.

Inoltre, in ottemperanza ai disposti dell'Art.16 della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2), tale variante non interessa la definizione di aree dense, di transizione o libere, in quanto riporta unicamente aree già definite dal P.R.G.C. vigente già tutte comprese all' interno del tessuto edificato.

Preso atto che:

- al fine di verificare che le previsioni introdotte con la presente Variante Parziale rientrano nei margini di operatività assegnati a questo tipo di procedura, dal combinato disposto dei commi 4° e 5° dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. rispetto alla variazione della capacità insediativa residenziale ed a quella delle aree e funzioni di carattere produttivo secondarie e terziarie, è stata redatta la seguente tabella di controllo e sintesi, desunta dalla Relazione illustrativa del progetto della Prima Revisione, nella quale sono evidenziate le soglie massime di variazione della capacità insediativa residenziale totale (CIRT), degli standard urbanistici e delle superfici territoriali e/o di SUL produttiva, industriale e terziaria, ammettendo ancora possibilità di modifiche sia per le attività produttive, che per la dotazione di servizi, tanto in aumento che in detrazione, in quanto la Variante in oggetto non modifica la capacità insediativa residenziale se non in riduzione e quella delle aree e funzioni di carattere produttivo secondarie e terziarie del PRGC comunque nei limiti consentiti.
- il 6° comma dell'art.17 richiede la dimostrazione di ulteriori requisiti quali: *“le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. A tal fine gli elaborati della variante comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante. Le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti”*
- il successivo 7° comma stabilisce che la Deliberazione di adozione della Variante parziale espliciti il ricorrere delle condizioni sopraelencate, atteso che la capacità insediativa residenziale e/o produttiva aggiunta da ogni singola variante si somma a quelle precedenti e tutte insieme devono rispettare inderogabilmente i limiti percentuali stabiliti al 5° comma in rapporto all'intero arco di validità del PRG vigente.

A documento dei suddetti requisiti, oltre all'elenco delle condizioni ottemperate, è richiesta, quindi, la produzione di:

- una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di Variante (6° comma), contenuta per estratto nella relazione tecnica;
- prospetto numerico che documenta la CIRT del PRGC vigente a quella impegnata dalle precedenti varianti parziali (7° comma), contenuto nella relazione tecnica ed a seguito riportato:

Tab. “Variazioni parametriche definite dalla sommatoria delle Varianti parziali”:

| | CIRT | Attività produttive, Direz., Comm, Terz., Tur./Ric. | Standard Art. 21 | Standard Art. 22 |
|---------------------------------------------|------------------------------|------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| | n° abitanti 17.197+ 6.985 | mq 451.481 | | |
| | = 24.182** | + 3% di mq 451.481* | +/- 0,5 mq/ab | +/- 0,5 mq/ab |
| Soglia operativa | 0 | mq 13.544 | +/- 12.091 mq ** | +/- 12.091 mq ** |
| Aree o norme oggetto Variante Parziale 1 | n° abitanti | Attività produttive, Direz., Comm, Terz., Tur./Ric. | Standard Art. 21 | Standard Art. 22 |
| | - | - | - | - |
| Aree o norme oggetto Variante Parziale 2 | n° abitanti | Attività produttive, Direzione., Comm, Terz., Tur./Ric. | Standard Art. 21 | Standard Art. 22 |
| | -36 | +169 | - 8.540 | - 4.670 |
| TOTALE | - 36 | + 169 | - 8.540 | - 4.670 |

* *Sommatoria delle superfici territoriali delle attività produttive (358.381 mq), commerciali – terziarie - direzionali (74.300), Turistico – ricettive (18.800) esistenti e già previste dal PRGC vigente*

** *Risultato riferito al numero di abitanti residenti e saltuari in PRGC (n°24.182 abitanti)*

| Aree o norme oggetto Variante Parziale 3 | n° abitanti | Attività produttive, Direzione., Comm, Terz., Tur./Ric. | Standard Art. 21 | Standard Art. 22 |
|---------------------------------------------|-------------|------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| A1 - m 7a.6 - ac 7a.6 | + 3 | | | |
| A2 - m 8.12.1 - n 8.12.2 | + 4 | | | |
| A3 - m 2.20 - ac 2.20.1 | + 3 | | | |
| A4 - Al - ac 7a.13.2 | + 3 | | | |
| A5 - m 2.21 - ac 2.21.1 | + 3 | | | |
| A6 - Al - n 8.17.4 | + 6 | | +80 | |
| A7 - Al - ac 7a.3.2 | + 3 | | | |
| A8 - Al - ac 5b.16 | + 3 | | | |
| | | | | |
| B1 - N.3.8.1 | +6 | | | |
| B2 - Al - r 8.14 | + 1 | | | |
| B3 - Al - n 5b.10 | + 3 | | | |
| B4 - Al - n 5b.12 | + 4 | | + 200 | |
| B5 - n 8.17.1 | + 2 | | | |
| B6 - n 5b.18 -N 5b.18 | +1 | | - 930 | |
| | | | | |
| C1 - m 5b.13 - r 5b.13.1 | + 1 | | | |
| C2 - m 5b.12 | - | | | |
| C3 - Al - r 2.39 | + 10 | | | |
| C4 - m 8.2.2 | - | | | |
| | | | | |
| D1 - Al - m 8.15.1 | - | | | |
| D2 - IA - m 8.19.2 | - | | | |
| D3 - Al - m 2.39 | - | | | |
| D4 - Al - m 8.18.2 | - | | | |
| D5 - AD 5b1 - IA - m 5b1 | - | | | |
| D6 - AD 5a.5- - m 5a.5 | - | | | |
| D7 - IA 9.2.1 - m 9.2.1 | - | | | |
| | | | | |

| Aree o norme oggetto Variante Parziale 3 | n° abitanti | Attività produttive, Direzione., Comm, Terz., Tur./Ric. | Standard Art. 21 | Standard Art. 22 |
|------------------------------------------|-------------|---------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| E1 - Im 2.34.3 - Tc 2.34.3 | - | - | | |
| E2 - Im 1.9 - Tc 1.9 | - | - | | |
| E3 - Im 8.11.1 | - | | | |
| E4 - Im 7a.10 - IR 7a.10 | - | | | |
| E5 - Tc 1.2 - R 1.2 | + 24 | - 3.330 | | |
| E6 - Tc 3.7 - Im 3.7 | - | - | - | |
| E7 - Im DP 4.1 | - | - | - | |
| F1 - C 9.4.2 - m NM 9.4.2 | | | - 420 | |
| F2 p 2.21.2 - m 2.21 | | | - 550 | |
| F3 - v 5b.17 - AI | | | - 5.585 | |
| F4 - GV - m | | | | - 1.660 |
| F5 - V 5a.1 - AI | | | - 3.290 | |
| F6 - p NM 77 - m NM 77 | - | | - 555 | |
| F7 - S C 13.2 - m C 13.2 | | | - 250 | |
| F8 - AF - Ts | | | - | |
| F9 - S 5a.9.1 - v 5a.9.2 - p 5a.9.3 | - | | - | |
| F10 - v 2.7 - c 2.7 | | | - | |
| F11 - p NM 45.1 - m NM 45 | | | - 365 | |
| F12 - v 2.20.1 - v 2.20.2 | | | + 2.070 | |
| G1 - ac 6.11 - m 6.11 | - 4 | | | |
| G2 - ac 6.9.2 - AI | - 5 | | | |
| G3 - ac 10.8.4 - ACOa | - 2 | | | |
| G4 - N 8 18.1 - AI - Acc | - 10 | | - 950 | |
| G5 - N 8 18.2 - AI | - 19 | | - 2.710 | |
| G6 - ac 8.7.1 - AI | - 3 | | | |
| G7 - N 2 23 - V | - 71 | | 14.745 | |
| G8 - N 2 13 - m | - 8 | | | |
| G9 - N 2 34 - AI - | - 11 | | + 850 | |
| G10 - In DP 4.1.5 - AI | | - 2.755 | | |
| G11 - ac 7b 3.1 - AI | - 2 | | | |
| H1 - elimin. rotonda | | | | |
| H2 - elimin. tratto stradale | | | | |
| H3 - elimin. tratto stradale | | | + 1.700 | |
| H4 - elimin. tratto stradale | | | + 1.830 | |
| H5 - agg. piste ciclabili | | | | |
| H6 - elimin. rotonda | | | | |
| H7 - elimin. rotonda | | | - 320 | |
| H8 - elimin. tratto stradale | | | + 40 | |
| I1 - Im 2.32 - m 2.32 | | - 385 | + 40 | |
| I2 - AI - m | | | | |
| I3 - ac 8.9.1 - m 8.9.1 - r 8.9.1 | - | - | - | |
| I4 - n 8.15.1 AI - n 8.15.1 | | | + 210 | |
| I5 AI - IA 8.2 | | | | |
| L1 - m 8.10.2 - IA 8.10.1 | | | | |
| L2 - AI - m 6.8 | | | | |
| L3 - m 1.5 - m C1.3 | | | | |
| L4 | | | | |
| L5 In DP4.1.3 | | | | |
| TOTALE VAR. PARZ. 3 | - 55 | - 6.470 | + 5.840 | - 1660 |
| TOT. VAR. PAR. 2 + VAR. PAR.3 | - 91 | - 6.301 | - 2.700 | - 6.330 |
| SOGLIA OPERATIVA | 0 | mq 13.544 | +/- 12.091 mq ** | +/- 12.091 mq ** |

Preso atto che:

- dai parametri tabellari si evince che le previsioni introdotte con la Variante parziale n.3 rientrano nei margini di operatività assegnati a questo tipo di procedura, dal combinato disposto dei commi 4° e 5° dell'art.17 della L.R. n.56/77 rispetto alla variazione della capacità insediativa residenziale ed a quella delle aree e funzioni di carattere produttivo secondarie e terziarie, ammettendo ancora possibilità di modifiche sia per le attività produttive, che per la dotazione di servizi tanto in aumento che in detrazione.
- la Variante in oggetto, come risulta dall'elaborato "Relazione illustrativa - Modifiche cartografiche e normative" allegato al presente atto, modifica in diminuzione di 55 abitanti (- 91 con la Variante Parziale 2) la capacità insediativa residenziale, comporta una diminuzione di 6.470 mq della superficie delle aree e funzioni di carattere produttivo secondarie e terziarie del P.R.G.C., (- 6.301 con la Variante parziale 2) inferiore alla soglia di 13.544 mq consentiti, e modifica la dotazione di servizi per la residenza, di +5.840 mq, (in detrazione di 2.700 mq con la Variante parziale 2) per i servizi di cui all'art. 21 l.r. 56/77 e s.m.i pari allo 0,11%, per abitante circa e di 1.660 mq (- 6.630 mq con la Variante parziale 2) per i servizi di cui all'Art. 22 l.r. 56/77 e s.m.i pari allo 0,27% circa per abitante, inferiore allo 0,5% consentito.

Preso atto che:

- a seguito dell'entrata in vigore della L.R.3/2013 di modifica della L.R.56/77 e s.m.i. la variante parziale segue le procedure di cui all'art 17 della stessa legge e, nel caso specifico, ai commi 7 e seguenti viene indicato il relativo iter amministrativo cui fare riferimento per quanto attiene anche la materia ambientale:

7. ... Tale deliberazione è assunta dal consiglio comunale ed è pubblicata sul sito informatico del comune; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante; non sono soggette a pubblicazione o a nuove osservazioni le modifiche introdotte a seguito di accoglimento di osservazioni; l'inserimento di eventuali nuove aree, a seguito delle osservazioni pervenute, deve essere accompagnato dall'integrazione degli elaborati tecnici di cui all'articolo 14, comma 1, numero 2) e, ove necessario, dall'integrazione degli elaborati tecnici di cui all'articolo 14, comma 1, numero 4 bis); contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la deliberazione medesima è inviata alla Provincia o alla Città Metropolitana che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati e fornisce il contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS. Per le varianti successive a quella di cui all'articolo 8 bis, comma 6, lettera b), in caso di presenza di beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del d.lgs. 42/2004, contestualmente all'invio alla provincia, la deliberazione medesima è trasmessa anche al Ministero per i beni e le attività culturali che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alla conformità della variante al PPR. La pronuncia della Provincia o della Città Metropolitana si intendono positive se non intervengono entro i termini sopra citati. Decorsi i termini predetti, anche in assenza di trasmissione del parere del Ministero, l'amministrazione competente procede comunque. Entro trenta giorni dallo scadere del termine di pubblicazione il consiglio comunale delibera sulle eventuali osservazioni e proposte e approva definitivamente la variante; se la provincia o la città metropolitana ha espresso parere di non compatibilità con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati o ha espresso osservazioni in merito alla classificazione della variante o al rispetto dei parametri di cui al comma 6, la deliberazione di approvazione deve dare atto del recepimento delle indicazioni espresse dalla provincia o dalla città metropolitana oppure essere corredata del definitivo parere favorevole della provincia o della città metropolitana; se il Ministero ha espresso parere di non conformità con il PPR, la deliberazione di approvazione deve dare atto del recepimento delle indicazioni espresse dal Ministero oppure essere corredata del definitivo parere favorevole del Ministero. Nel caso in cui, tramite più varianti parziali, vengano superati i limiti di cui al comma 5, la procedura di cui al presente comma non trova applicazione. La variante è efficace a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione. La deliberazione di approvazione è trasmessa alla provincia, alla città metropolitana, alla Regione e al Ministero, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRG.

8. Fatto salvo quanto disposto al comma 9, le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS. Nel caso in cui il PRG oggetto di variante sia stato sottoposto alla VAS, la verifica di assoggettabilità e la eventuale VAS sono limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di precedente valutazione.

9. Sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 finalizzate all'esclusivo adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA, funzionalmente e territorialmente limitate alla sua realizzazione o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI o alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante, a normative e disposizioni puntuali di altri piani settoriali o di piani sovraordinati già sottoposti a procedure di VAS.

10. Il soggetto proponente, se ritiene di assoggettare direttamente le varianti di cui ai commi 4 e 5 alla VAS, può attivare la fase di specificazione senza svolgere la verifica di assoggettabilità.

11. Per le varianti di cui ai commi 4 e 5, la VAS, ove prevista, è svolta dal comune o dall'ente competente alla gestione urbanistica, purché dotato della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7, in modo integrato con la

procedura di approvazione, secondo le specifiche disposizioni definite con apposito provvedimento dalla Giunta regionale. Nei casi di esclusione di cui al comma 9, la deliberazione di adozione della variante contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è esclusa dal processo di valutazione.

- il comma 8 impone, quindi, alle Amministrazioni Locali l'obbligo di sottoporre a verifica di assoggettabilità le variazioni apportate ai propri piani regolatori perlomeno limitate agli aspetti non già oggetto di precedenti valutazioni ambientali;
- in merito alla VAS, la documentazione tecnica di Verifica, consegnata dal professionista incaricato, evidenzia che la presente variante parziale n.3 è da escludere dalla procedura di assoggettamento a VAS.

Dato atto che l'Autorità procedente è il Comune di Giaveno che si avvale del proprio Organo Tecnico Comunale al quale è demandata la competenza all'espressione del parere di compatibilità ambientale.

Ritenuto di adottare, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n.25-2977 *"Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 (Tutela ed uso del suolo)"*, il procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al P.R.G.: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione **"in maniera contestuale"** previsto all'art.2, comma j.1 dell'Allegato 1.

j.1. Procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali al PRG: fase di verifica di

| Il Comune adotta la variante parziale, comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica VAS (DCC) | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Entro il termine massimo di 90 gg dall'invio della documentazione | Il comune pubblica la variante parziale per 15+15 gg per le osservazioni | Il comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 gg dalla data del ricevimento | Il comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica alla Provincia o alla Città metropolitana che entro 45 gg formula il parere anche ai fini della verifica di VAS |
| | In caso di silenzio l'iter procede | | |
| La fase di verifica di assoggettabilità, si conclude con l'emissione del provvedimento di verifica da parte dell'autorità comunale competente, che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale; in caso di necessità di avvio della fase di valutazione utilizza gli elementi forniti dai soggetti con competenza ambientale consultati per svolgere la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale. Il provvedimento è reso pubblico sul sito informatico del Comune (art 12, c 5, d.lgs. 152/2006) | | | |
| NO VALUTAZIONE | | SI VALUTAZIONE | |
| Il consiglio comunale controdeduce alle osservazioni, dà atto di aver recepito il parere della Provincia o della Città metropolitana e le eventuali prescrizioni formulate con il provvedimento di verifica e approva la variante con deliberazione (DCC) entro 30 gg dallo scadere del termine delle pubblicazioni * | | Il comune adotta la variante parziale, comprensiva del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica , controdeducendo alle osservazioni e recependo le indicazioni della Provincia o della Città metropolitana (DCC) * | |
| La variante entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed è esposta in pubblica visione sul sito del comune e trasmessa alla Regione e alla Provincia o alla Città metropolitana entro 10 gg dall'approvazione | | Il comune pubblica la variante parziale, il RA e la sintesi non tecnica per 60 gg per le osservazioni in merito agli effetti ambientali (termine fissato dal Dlgs. 152/2006) | |
| | | Il comune comunica l'avvenuta pubblicazione e le modalità di accesso ai documenti, ai soggetti competenti in materia ambientale che entro 60 gg esprimono il parere di competenza in merito agli effetti ambientali (termine fissato dal Dlgs. 152/2006) | |
| | | L'autorità comunale competente per la VAS emette il parere motivato entro 90 gg dal termine delle consultazioni | |
| | | Il Comune, procede alla revisione del piano, anche ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006, e predispone gli elaborati per l'approvazione, comprensivi della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio | |
| | | Il consiglio comunale, dà atto di aver recepito il parere della Provincia o della Città metropolitana e di aver tenuto conto del parere motivato e approva la variante con deliberazione (DCC) | |
| | | La variante entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed è esposto in pubblica visione sul sito del comune e trasmesso alla Regione e alla Provincia o alla Città metropolitana entro 10 gg dall'approvazione | |

assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale"

Preso atto che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati dall'OTC, il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione.

Verificato che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito documento di relazione..

Visto l'art. 58 della L.R. 56/77 avente titolo: "Misure di salvaguardia" ed, in particolare, il comma 2 che recita testualmente: *"A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali."*

Dato atto che, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i., il quale stabilisce che *"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*, non sono pervenute segnalazioni.

Dato atto, inoltre, che i contenuti della Variante Parziale n.3 al PRGC vigente sono stati esaminati in sede della Terza Commissione Consiliare, in occasione della seduta del 15/04/2024.

Richiamate le norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica ed, in particolare, la legge 17.08.1942 n°1150 e s.m.i., la L.R. 05.12.1977 n°56 e s.m.i., il D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

Viste le norme relative alla procedura di VAS ed in particolare:

- la L.R. 14/12/1998 n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e programmi;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, la parte seconda, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;
- la D.G.R. n.21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale";
- la D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 che ha per oggetto "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo)"

Visto l'art. 42 comma 2 lettera b, del D.Lgs.18 Agosto 2000 n°267 e s.m.i. – T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, l'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale.

Richiamato l'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale circa l'obbligo di astensione previsto dall'art.78, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: *"gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado"*.

Tutto ciò premesso, si propone che

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) **DI RICHIAMARE** quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto.
- 2) **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art.17, comma 5, della Legge Regionale n.56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della Variante Parziale n.3 al P.R.G.C. vigente, che risulta costituito dai seguenti elaborati:

- a) documenti redatti dall'Arch. Enrico Bonifetto di Torino:
 - i) Relazione illustrativa – Modifiche cartografiche e normative (pr.9644 del 15/04/2024)
 - ii) Relazione di verifica di compatibilità al Piano Paesaggistico Regionale (pr.9644 del 15/04/2024)
 - iii) Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS – modifiche cartografiche e normative (pr.9644 del 15/04/2024)
 - b) documenti redatti dal geologo Dott. Giuseppe Genovese:
 - i) Relazione geologico – tecnica (pr.9150 del 09/04/2024)
 - c) documenti redatti dall'esperto in materia di acustica, Ing. Enrico Natalini:
 - i) Verifica di compatibilità acustica (pr.9679 del 15/04/2024)
- 3) **DI RICONOSCERE** che la stessa attiene a previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e che non risultano elementi di contrasto con i piani sovracomunali vigenti ed in particolare con il Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Torino.
 - 4) **DI DARE ATTO** che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i..
 - 5) **DI DICHIARARE** che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti.
 - 6) **DI DARE ATTO**, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali.
 - 7) **DI PRECISARE** che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale) e s.m.i..
 - 8) **DI TRASMETTERE**, contestualmente alla fase di pubblicazione, ai sensi del comma 7, art.17 L.R. 56/77 e s.m.i., la presente deliberazione, unitamente agli atti in essa richiamati, alla Città Metropolitana di Torino, che entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncerà in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 5 della medesima Legge, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati.
 - 9) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente e dei relativi elaborati all'Albo Pretorio informatizzato comunale, secondo quanto stabilito dal citato comma 7, art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante.
 - 10) **DI TRASMETTERE** la documentazione tecnica di Verifica di assoggettabilità alla VAS, contestualmente al progetto preliminare della Variante Parziale n.3, ai soggetti con competenza ambientale per la consultazione ai fini dell'emissione del provvedimento finale di competenza dell'Organo Tecnico Comunale, dando così formale avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.
 - 11) **DI DARE NOTIZIA** dell'avvenuto deposito sul sito Internet del Comune e di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs.33/2013, sul sito del Comune di Giaveno, sezione Amministrazione Trasparente.
 - 12) **DI PUBBLICARE** apposito Avviso di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a Vas della Variante Parziale n.3 al PRGC vigente ai sensi dell'art.17, comma 5 della Lr 567/1977 mediante pubblicazione su:

- Albo pretorio comunale (per 30 giorni)
- Sito web comunale.

- 13) **DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'arch. Paolo Caligaris, Responsabile dell'Area Tecnica, a cui viene conferito il mandato per l'espletamento dei successivi adempimenti di legge.
- 14) **DI RICORDARE** che a decorrere dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 della L.R. 56/77 e s.m.i

Approvato e sottoscritto:

**IL VICE PRESIDENTE
FIRMATO IN ORIGINALE
GROSSI ANTONELLA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
FIRMATO IN ORIGINALE
GERBINO LUCA**